

LUNEDI

20 dicembre



LE LETTURE DEL GIORNO:

Is 7, 10-14

Lc 1, 26-38

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti co-

prirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Che bello sentire queste parole che il Vangelo di oggi ci dona: “Nulla è impossibile a Dio”. Ecco l'annuncio più bello e più salutare di tutta la storia dell'umanità: “Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù”. La salvezza del mondo intero pende dalle labbra di una umile ragazza di Nazareth. L'umanità di tutti i tempi aspetta il tuo “sì”, oh Maria!



L'umiltà della “serva del Signore” ci salvò tutti. Impariamo da lei la virtù dell'essere sempre pronti a diventare strumento nelle mani di Dio. Chiediamo a lei che ci aiuti a sconfiggere la paura e a compiere nella vita ciò che Dio chiede da noi.

Durante il nostro cammino di Avvento verso il natale di Cristo, rivolgiamoci nella preghiera a Maria, nostra Madre, perché ci insegni la vera sapienza del cuore e ci aiuti ad accogliere con braccia aperte il Dio che viene a salvarci.



PROPOSITO DEL GIORNO

Durante la giornata metti in atto la virtù dell'umiltà scegliendo ciò che meno ti piace e ciò che ti viene più difficile fare.

RISPONDI ALLE DOMANDE



1. Chi è Maria per te? Usa dieci aggettivi per descriverla.

<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>

2. Scegli un numero dal 1 al 10 con il quale misureresti il livello della tua umiltà:

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

3. Che azioni faresti per sconfiggere in te la paura davanti a una scelta difficile?

4. Scrivi la tua preghiera personale a Maria:
